REGIONE TOSCANA
Società della Salute Pistoiese
C.F. 90048490479
Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Numero del provvedimento	141
Data del provvedimento	20-04-2019
Oggetto	
Contenuto	COSTITUZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO ATTIVITÀ FISICA ADATTATA (A.F.A.). ATTUAZIONE DGRT 903/2017. ADEMPIMENTI.

Ufficio/Struttura	Direttore
Resp. Ufficio/Struttura	Daniele Mannelli
Resp. del procedimento	Daniele Mannelli - direttore
Parere e visto di regolarità contabile	Daniele Mannelli

Conti Economici			
Spesa	**Descrizione Conto**	**Codice Conto**	**Anno Bilancio**
Spesa prevista	**Conto Economico**	**Codice Conto**	**Anno Bilancio**

Allegati Atto		
Allegato	**N.Pagine allegato**	**Oggetto Allegato**
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	**N° di pag.**	**Oggetto**

Documento firmato digitalmente

REGIONE TOSCANA
Società della Salute Pistoiese
C.F. 90048490479
Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA

IL DIRETTORE

Premesso che:
- la conferenza zonale dei sindaci Z/D Pistoiese con propria deliberazione n. 2 del 14 maggio 2010 ha approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- a seguito di quanto sopra, ciascun Comune della Zona-Distretto Pistoiese e l'Azienda USL n. 3 hanno deliberato ed approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- il 6 agosto 2010 i sindaci dei comuni della Zona Distretto Pistoiese e il Direttore Generale dell'Azienda USL n. 3 di Pistoia hanno sottoscritto la convenzione costitutiva del Consorzio Società della Salute Pistoiese, come da atto repertorio Comune di Pistoia n. 18959 registrato il 10 agosto 2010 al n. 104 Serie 1;
- con deliberazioni dell'Assemblea dei Soci n. 1, n. 2 e n. 3 del 15 settembre 2010 veniva rispettivamente accertata, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci, veniva eletto il Presidente della SdS e nominata la Giunta Esecutiva;

Dato atto che il Presidente della SdS Pistoiese ha decretato con atto n. 2 del 26/10/2016 la nomina del dott. Daniele Mannelli quale Direttore della SdS Pistoiese a far data dal 1° novembre 2016;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 29/11/2017 con la quale è stato approvato lo Statuto della Società della Salute Pistoiese;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 26 del 29/11/2017 con la quale è stato eletto il Presidente della Società della Salute Pistoiese nonché Presidente della Giunta Esecutiva;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 27 del 29/11/2017 con la quale sono stati nominati i componenti della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese;

Richiamato il Piano Sociale Sanitario Integrato Regionale 2012-2015, approvato con la deliberazione del Consiglio Regionale 5 novembre 2014, n. 91;

Dato atto che il suddetto Piano Sociale Sanitario Integrato Regionale 2012-2015, ai sensi dell'art. 29 della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1, resterà in vigore per un anno dalla data di approvazione del Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2016/2020, adottato con la risoluzione del Consiglio Regionale 15 marzo 2017, n. 47;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2017, n. 573, avente a oggetto *"Linee Guida del Piano integrato di salute (PIS) e del Piano di inclusione zonale (PIZ)"*, che all'allegato A (punto .II) dispone che, al fine di *"consentire a tutte le zone distretto/SdS di adeguare gli strumenti di programmazione zonale con le modifiche apportate dalle l.r. 44/2014, l.r. 45/2014, l.r. 84/2015 e l.r. 11/2017, [...] fino all'approvazione del nuovo PSIRR i PIS zonali esistenti estendono la loro vigenza con l'aggiornamento del profilo di salute e dei programmi del precedente PIS"*;

Vista la deliberazione n. 13 del 29.05.2017 con la quale l'Assemblea dei Soci ha approvato il Piano Integrato di Salute (PIS) 2016-2020;

Vista la deliberazione n. 20 del 05.11.2018 con la quale l'Assemblea dei Soci ha approvato l'aggiornamento Programmazione Operativa Annuale (POA) annualità 2019, dei focus group tematici e dei rappresentanti tecnici del Piano Integrato di Salute (PIS) della Società della Salute P.se;

Richiamati:
- la DGRT n. 459 del 3.6.2009 con la quale sono state indicate le linee di indirizzo per il percorso dell'Attività Fisica Adattata, come programma di esercizio fisico, non sanitario, svolto in gruppo, appositamente indicato per cittadini con disabilita causate da sindromi algiche da ipomobilità o da sindromi croniche stabilizzate negli esiti della malattia con percorsi basati su programmi di esercizio disegnati per rispondere alle specifiche esigenze derivanti dalle differenti condizioni croniche, in particolare nella popolazione anziana;
- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015, ancora in vigore ai sensi dell'art. 29, comma 1 della L.R. n.1/2015, che al punto 2.1.1 "*Gli stili di vita e la salute*" sottolinea l'importanza della promozione dell'attività fisica e del movimento, secondo strategie specifiche di comprovata efficacia, per assicurare buona salute e contrastare le malattie cronico degenerative e al punto 2.2.1.9 "*L'Attività Fisica Adattata" afferma che la Regione opera per favorire l'accesso dei suoi cittadini all'attività motoria, sostenendo l'organizzazione di un sistema in grado di promuovere, indirizzare e accogliere le persone nelle strutture della comunità con vocazione*

ludico sportiva rimuovendo gli ostacoli psicologici e pratici che possono ostacolare una fruizione strutturata di pratica motoria";
- il Piano Regionale della Prevenzione approvato con delibera della Giunta regionale n. 693 del 25 maggio 2015 che, in particolare con i progetti n. 7 "*Verso un invecchiamento attivo*", n. 13 "*Nuovi percorsi della sanità d'iniziativa*", n. 18 "*Attività Fisica Adattata – AFA*" e n. 19 "*Interventi di prevenzione delle cadute nell'anziano basati sulla diffusione delle metodologia Programma di Esercizi Otago*", richiama l'importanza della promozione di stili di vita attivi e del coinvolgimento del tessuto sociale ed associativo per la diffusione dei comportamenti positivi della popolazione anziana;
- la DGRT n. 650 del 5 luglio 2016 con cui sono stati approvati gli indirizzi per l'implementazione del nuovo modello della Sanità d'iniziativa che prevede, in relazione ai diversi livelli di rischio della popolazione, anche lo sviluppo di azioni per l'adozione di corretti stili di vita orientate sia alla persona che alla comunità;
- la DGRT n. 903 del 7 agosto 2017 avente ad oggetto "*Sviluppo di azioni a sostegno dell'invecchiamento attivo della popolazione toscana: aggiornamento indirizzi organizzativi per l'attività fisica adattata (AFA) e indirizzi per l'adozione di iniziative a supporto dell'attività fisica nella comunità. Destinazione risorse*" ed in particolare l'allegato di lettera A) "*Indirizzi per l'organizzazione dell'attività fisica adattata (A.F.A.)*";

Visto come l'art. 2 della suddetta DGRT n. 903/2017 dispone che l'organizzazione dell'AFA sia gestita all'interno delle Zone -Distretto/SdS in riferimento al Regolamento approvato a livello aziendale per la definizione della articolazione organizzativa e delle responsabilità;

Preso atto come l'Azienda USL Toscana Centro con deliberazione del Direttore Generale n. 812 del 7.6.2018 avente ad oggetto "*Attuazione DGRT 903/2017 – Adozione Regolamento Aziendale Attività Fisica Adattata (A.F.A.)*" abbia disciplinato l'attività alla luce dei nuovi indirizzi regionali in materia, a supporto dell'invecchiamento attivo, individuando all'art. 5 del Regolamento aziendale, i compiti del Coordinamento Operativo AFA zonale, cosi come sotto riportato:
"1. coordinare l'organizzazione dell'attività a livello di Zona-Distretto/SdS;
2. Inserire i soggetti destinatari nei gruppi di attività in relazione alla verifica delle competenze funzionali e alla distribuzione dell'offerta (Nucleo Operativo organizzato in ogni zona in base alle specifiche caratteristiche e possibilità);
2. Raccogliere ed elaborare i dati anagrafici e demografici dei partecipanti per gli obblighi informativi previsti;
4. Verificare lo svolgimento delle attività in relazione ai criteri e alle modalità stabilite;
5. Individuare azioni di collegamento fra le strutture sanitarie favorenti l'inserimento nei programmi;
6. Promuovere iniziative per l'adesione della popolazione target;
7. Individuare i soggetti competenti per l'erogazione dell'attività;
8. Organizzare riunioni periodiche con gli Erogatori;
9. Organizzazione di attività di promozione dell'AFA;
10. Effettuare nelle palestre visite periodiche al fine di verificare l'aderenza alle linee operative zonali e ai protocolli regionali;
11. Responsabile dell'attività è il Direttore della Zona-Distretto/SdS";

Visto inoltre come il sopracitato Regolamento AFA aziendale dia indicazioni circa la composizione del Coordinamento Operativo AFA zonale specificando le figure professionali coinvolte nella Sanità di Iniziativa e negli obiettivi di promozione dell'invecchiamento attivo della popolazione, rinviandone la formalizzazione alla Zona Distretto/SdS;

Dato atto come l'articolo 5 del suddetto Regolamento aziendale AFA preveda inoltre che il Coordinamento Operativo AFA si avvalga di un Nucleo Operativo AFA "*per lo svolgimento dell'attività di valutazione/stratificazione del livello motorio e funzionale ed inserimento nei gruppi, oltre che per le funzioni di raccordo e verifica degli erogatori*";

Sentiti per le rispettive competenze, i Responsabili delle strutture organizzative coinvolte nella Sanità di Iniziativa e negli obiettivi di promozione dell'invecchiamento attivo della popolazione per quanto riguarda la formazione del Coordinamento Operativo AFA Zona Pistoiese e del Nucleo Operativo AFA;

Visto l'art. 21 dello Statuto della SDS Pistoiese e l'art. 31 del D.Lgs.267/2000;

In considerazione di quanto sopra trascritto,

DISPONE

per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati

1) di istituire, in analogia al Coordinamento Strategico AFA aziendale di cui al Regolamento aziendale in materia approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 812 del 7.6.2018, il Coordinamento Operativo zonale A.F.A. come segue:
- Referente Zona Distretto/SdS: Laura Indiani
- Dipartimento Medicina Fisica e Riab.: Laura Restano Magazzini
- Dipartimento Servizi Tecnico Sanitari : Simone Bonacchi e Armando Perrotta
- Dip. Prevenzione – UF Promozione della Salute: Manuela Marchetti
- Dipartimento Medicina Generale: Lara Romagnani
- Dipartimento Infermieristico e Ostetrico: Fabio Pronti
- Dipartimento del Decentramento: Sandra Giusti;

2. di pubblicare il presente atto sul sito della Società della Salute Pistoiese;

3. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti interessati di cui al punto 1., agli Enti Soci del Consorzio, all'Azienda USL Toscana centro e al Collegio Sindacale.

F.to IL DIRETTORE
(Daniele Mannelli)

Documento firmato digitalmente